



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in
modo virtuale mediante annullamento
della marca id. n. 0124094580352
del 04/07/2025, come da
dichiarazione rilasciata in data
04/07/2025

Risposta a nota

Rif. 14599/2025 del 02/04/2025

PEC del 14/07/2025

Protocollo n. 6771 del 09/03/2026

A VELINO SOLAR ITALY S.R.L.

pec: *velinosolar@legalmail.it*.

e p. c. Comune di Belpasso

pec: *protocollo@pec.comune.belpasso.ct.it*

Comune di Paternò

pec: *protocollo@pec.comune.paterno.ct.it*

“ “ “

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di Velino Solar Italy S.R.L. – Lavori nei Comuni di Belpasso e Paternò*****

➤ **Lavori "Realizzazione di impianto fotovoltaico, denominato 'solare tre fontane', della potenza di immissione di 7500 kw, potenza nominale di produzione di 8000 kw e potenza nominale al generatore di 10.413 kw, con le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel comune di Belpasso (CT), in contrada danuso, sui terreni censiti al catasto terreni al foglio 82, particelle nn. 58, 16, 117, 131, 132, 221, 222, 223, 224, 283, 482, 483 e 772, nonché le opere di connessione alla rete ricadenti parzialmente nel comune di Paternò (CT)"**

➤ **Ditta: Velino Solar Italy s.r.l., sede legale in Milano (MI) Via Guido D'arezzo n. 15 cod. fis./p.iva 12006290964**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 14599/2025 del 02/04/2025 assunta al protocollo di questa Autorità n° 10193 in data 02/04/2025 con la quale il comune di Belpasso convocava la conferenza di servizi, e la pec del 14/07/2025, assunta al protocollo di questa Autorità n° 19747 in data 14.07.2025 e la successiva integrazione trasmessa per le vie brevi in data 03/03/2026 con la quale la ditta in oggetto ha chiesto l'Autorizzazione Idraulica Unica per *lavori ricadenti nei comuni di Belpasso e Paternò* e trasmette la documentazione a riscontro della nota AdB prot. n. 14540 del 20/05/2025;

VISTO il rapporto istruttorio n. 2 del 05.03.2026 redatto dal Geol. Luca Samperi – consulente junior Formez;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- i lavori riguardano la realizzazione di impianto fotovoltaico, denominato '*solare tre fontane*', della potenza di immissione di 7500 kw, potenza nominale di produzione di 8000 kw e potenza nominale al generatore di 10.413 kw, con le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nel comune di Belpasso (CT), in contrada Danuso, sui terreni censiti al catasto terreni al foglio 82, particelle nn. 58, 16, 117, 131, 132, 221, 222, 223, 224, 283, 482, 483 e 772, nonché le opere di connessione alla rete ricadenti parzialmente nel comune di Paternò (CT)";
- che i lavori interferiscono con il Vallone Grannolo nei punti con coordinate 37.522397, 14.897199, 37.523166, 14.895234 e 37.523571, 14.893371 con il Vallone Salato nel punto di coordinate 37.529642, 14.879796 e con il Fiume Simeto nel punto di coordinate 37.531721, 14.874114;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1 (Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico** si evidenzia che le opere progettate ricadono all'interno dell'area PAI del "Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094)", approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006, pubblicato il 03/11/2006 sulla GURS n. 51 e successivi aggiornamenti, ed interferiscono in area di dissesto idraulico variabile da **P2 a P3** (OBJECTID 1521) nel Comune di Paternò.

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021, che disciplinano le attività nelle Aree a pericolosità, e in particolare:

- l'art. 17, al comma 4 recita *..."Nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2"omississ...Il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti"*, e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell'AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all'Ente Locale territorialmente competente;
- l'art. 26 delle N.A. PAI, che disciplina le attività nelle Aree a pericolosità molto elevata (P4) ed elevata (P3), al comma 3 lettera i, in cui l'opera progettuale rientra, prevede la fattibilità previa verifica di compatibilità;

PRESO ATTO dell'elaborato "relazione idrologica e idraulica", in cui a seguito delle valutazioni idrologiche e idrauliche, si assevera la compatibilità al PAI degli interventi da eseguire e sulle attività da svolgere con le interferenze PAI sopra citate;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al R.D. 25/07/1904 n° 523** si evidenzia che i lavori di cui al progetto in esame riguardano attraversamenti aerei di cavidotti in particolare:

- l'alveo del Vallone Grannolo che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.
- l'alveo del Vallone Salato che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania e al n° 282 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.
- l'alveo del Fiume Simeto che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito nell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Catania al n° 71 ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

alla ditta *VELINO SOLAR ITALY S.R.L.* in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** dei corsi d'acqua sopra richiamati, e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

- **parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.**

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- attuare quanto previsto dall'art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali (impianto e rete di connessione) ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 che sostituisce integralmente le direttive approvate con il precedente DSG 189/2021 per la medesima materia;

- Il dimensionamento delle opere di laminazione previste per l'invarianza idraulica deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021, sia per quanto attiene il dimensionamento del volume minimo di invaso per la laminazione che per le portate ammissibili nei recettori, specificando che l'eventuale l'immissione sui corpi idrici recettori potrà avvenire dopo il superamento dell'evento di piena critico;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- la ditta esecutrice si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

P.O.03 Il Funzionario Direttivo
Santo Scordo

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo